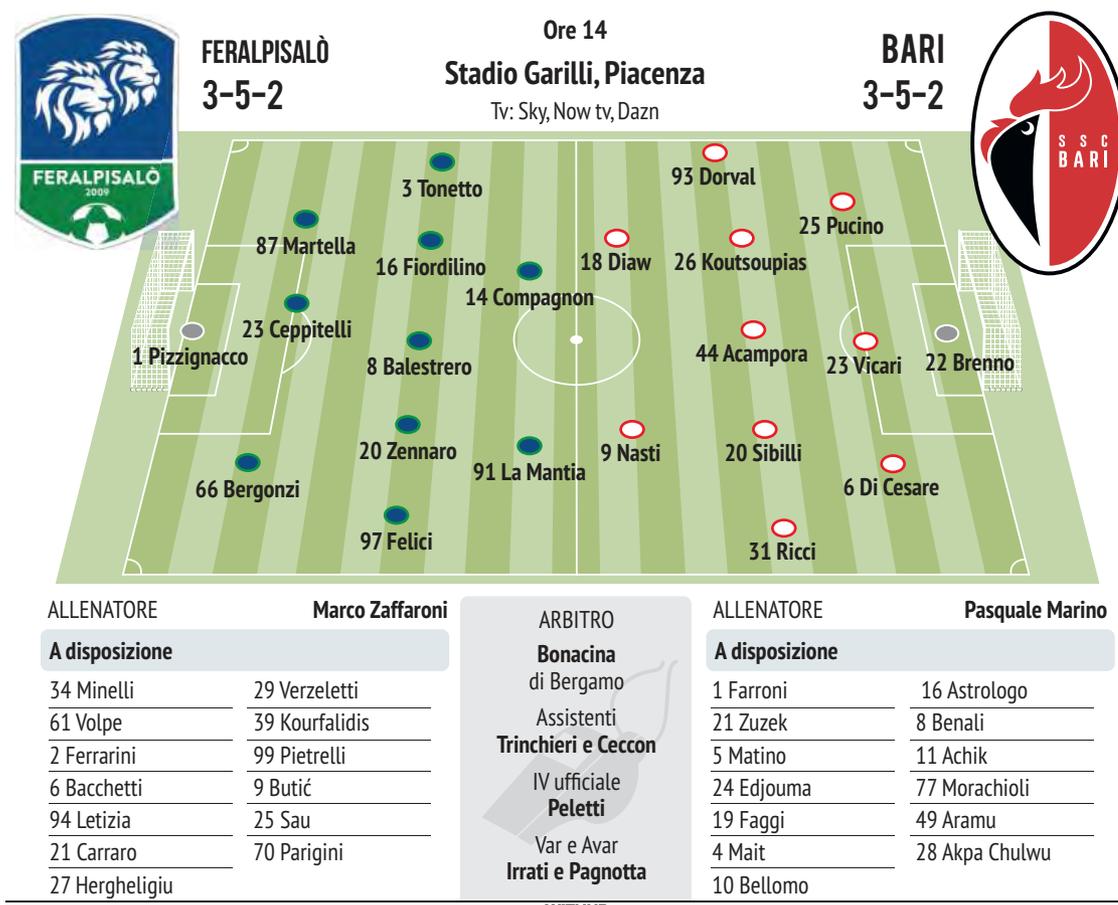


Bari, tris per volare ad alta quota

►Dopo aver battuto Brescia e Ascoli, i biancorossi puntano a ripetersi pure contro il fanalino di coda della B Feralpialò ►Al Garilli di Piacenza, c'è la conferma in vista per il 3-5-2: la mente pensante è Acampora, Pucino completa la difesa

BARI Sistema che vince non si cambia. Pasquale Marino è pronto a confermare il suo Bari con il 3-5-2 oggi pomeriggio al Garilli di Piacenza, dove i biancorossi andranno alla ricerca del terzo successo consecutivo nell'impianto che ospita i gardesani, un campo che evoca dolci ricordi, dove il Bari si prese la A nel 2009. Avversaria sarà la squadra di Zaffaroni, che ha sostituito Vecchi a campionato in corso e che andrà alla ricerca del secondo successo in campionato. Cerca conferme, invece, il Bari, che dopo aver battuto in rimonta il Brescia in trasferta e di misura l'Ascoli al San Nicola, dove ha trovato la prima vittoria casalinga stagionale, si appresta a sfidare una squadra che occupa l'ultima posizione in classifica. Guai a sottovalutare l'avversario, ha detto Marino in conferenza stampa, raccomandandosi ai suoi di non guardare la classifica. La linea tracciata è quella della continuità, con la difesa a tre e una squadra che non si discosterà di tanto da quella che ha avuto la meglio sui marchigiani sabato scorso.

Nel terzetto difensivo rientrerà molto probabilmente Valerio Di Cesare, che ha scontato il suo turno di squalifica ed è pronto ad affiancare Vicari e un confermatissimo Pucino. Da capire chi farà il centrale e chi il terzo a sinistra, con l'ex Spal, fresco di rinnovo e il capitano, da collocare. Anche a centrocampo non dovrebbero esserci stravolgimenti di sorta. Sibilli da mezzala sinistra in fase di non possesso e da trequartista in fase di possesso piace e sta entrando sempre più a suo agio nel nuovo ruolo. Acampora e Koutsoupias, titolari ormai con soluzione di continuità, viaggiano verso la conferma, anche perché Maita, a detta del mister, che ha confermato di affidarsi ai più fidati, sta recuperando gradualmente la condizione e verrà schierato probabilmente a gara in corso così com'è stato contro l'Ascoli. Anche l'attacco a due rappresenta ormai una certezza e gli interpreti, salvo proble-



Scontato il turno di squalifica torna titolare il capitano L'altra diga è Vicari

mi dell'ultim'ora, saranno Nasti e Diaw. Mattia Aramu comincerà dalla panchina per poi subentrare a gara in corso.

Sulle fasce il discorso sembra abbastanza scontato. Con Frabotta out per una botta al costato il titolare sarà Ricci, mentre Dorval è il padrone della fascia destra ormai da inizio stagione. Il Bari troverà di fronte una squadra che si schiererà a specchio. Una Feralpi che con l'avvento di Zaffaroni si è schierata 3-5-2 e che starà molto attenta ai duelli individuali. Al centro della difesa l'ex Ceppitelli, protagonista della meravigliosa stagione fallimentare, mentre Bergonzi, uno dei reduci della

sfida playoff di tre anni fa, si gioca una maglia con Letizia, obiettivo di mercato del Bari in C. In attacco occhio alla bestia nera La Mantia, che sarà affiancato da Compagnon. Partiranno dalla panchina Butic, andato a segno contro il Cosenza, e Marco Sau. Per il Bari è caccia aperta alla terza vittoria consecutiva.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

Altra chance sugli esterni per Dorval e Ricci E Sibilli ancora da mezzala

Marino alza l'asticella «Serve solo vincere: guai a sottovalutarla»

Antonio BELLACICCO

BARI Pasquale Marino non vuole accontentarsi. Il suo Bari è reduce da due vittorie consecutive, ma può ancora fare molto meglio di così. Alla sfida di Piacenza contro la Feralpialò il compito di dimostrarlo: «Noi dobbiamo pensare a migliorare nelle prestazioni, abbiamo ancora tantissimi margini di miglioramento, tanto da un punto di vista tattico quanto da un punto di vista fisico. I ragazzi che non stanno ancora bene continuano a progredire di settimana in settimana - esordisce il tecnico in conferenza stampa - Abbiamo fatto passi in avanti, ma c'è ancora tanto da lavorare. Siamo stati bravi nell'ottenere risultati perché li abbiamo cercati e voluti, c'è stata tanta applicazione da parte dei ragazzi, desiderosi di uscire da un periodo di difficoltà. Non era facile venirne fuori, era la prima volta che il Bari si trovava in questo tipo di difficoltà negli ultimi anni»

Importante sarà sfruttare al meglio la duttilità presente in rosa: «Abbiamo in organico giocatori che hanno una duttilità che ci consente di cambiare in corsa. Dobbiamo avere l'elasticità di proporre il nostro calcio con la difesa a tre, con la difesa a quattro o con le tre punte. Non dobbiamo pensare a limitare la fase offensiva degli avversari, dobbiamo pensare a essere propositivi noi. Serve creare più opportunità, serve essere più concreti lì davanti». Poi, qualche considerazione sull'avversario di giornata: «Se guardiamo la classifica la partita diventa difficile, non dobbiamo essere autolesionisti: se inconsciamente sottovalutiamo l'avversario, facciamo veramente un errore grossissimo - prosegue l'allenatore - Ho visto la Feralpialò a Cosenza con una nuova guida tecnica, ha fatto un'ottima gara».

Chiusura dedicata ai singoli. Si parte da Nasti e Diaw, pronti ad agire ancora una volta in tandem: «Stanno facendo un buon lavoro entrambi: a volte giocano spalle alla porta, a volte vanno in profondità, comunque l'area la occupano e non sono egoisti. Dobbiamo essere noi bravi a servirli meglio». Si pro-



segue con due calciatori che fino a questo momento sono stati degli oggetti misteriosi: «Achik può essere un'alternativa a Dorval, a Cerignola ha già fatto l'esterno di centrocampo. Non ha tanti centimetri ma ha tanta corsa. Sta crescendo negli allenamenti, è un ragazzo che si allena veramente bene, mi ha impressionato in modo positivo - conclude Marino - Edjouma? Anche lui sta migliorando, chiaramente c'è qualche sacrificio perché in quel reparto siamo tanti. A centrocampo la competizione è alta, in questo momento io mi sto affidando a chi conosco meglio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA